

UC Merced

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography

Title

Resoconto del XXXIV Convegno della Società Italiana di Biogeografia
(Ischia, 22-24 ottobre 2002) "La biogeografia marina del Mediterraneo"

Permalink

<https://escholarship.org/uc/item/7m72v3tk>

Journal

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography, 25(1)

ISSN

1594-7629

Author

S.I.B.

Publication Date

2004

DOI

10.21426/B6110136

Peer reviewed

Resoconto del XXXIV Convegno della Società Italiana di Biogeografia (Ischia, 22-24 ottobre 2002) “La biogeografia marina del Mediterraneo”

Il XXXIV Congresso della Società Italiana di Biogeografia è stato tenuto a Ischia (Napoli) nel Jolly Hotel delle Terme di Ischia Porto, organizzato dal socio Valerio Sbordoni, coadiuvato dai suoi collaboratori dell'Università di Roma “Tor Vergata”, Letizia Argenti, Fabiola Baldari, Donatella Cesaroni, Carlo Fortunato, e da Marina Cobolli e Marco Oliverio (Università di Roma “La Sapienza”), Piergiorgio Bianco (Università di Napoli “Federico II”) e Maria Cristina Buia (Stazione Zoologica “A. Dohrn” di Napoli).

Hanno contribuito all'organizzazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione per la Protezione della Natura), l'Università di Roma “Tor Vergata”, la Stazione Zoologica “A. Dohrn” di Napoli, il Co.N.I.S.Ma. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, l'I.C.R.A.M. Istituto Centrale per la Ricerca Applicata al Mare, la Società Italiana di Biologia Marina, l'Associazione Italiana di Oceanografia e Limnologia.

L'inaugurazione si è svolta il 22 ottobre alle ore 9 nella Sala Aragonese dell'Albergo. Dopo la presentazione del Congresso e il saluto delle autorità, ha preso la parola il professor Baccio Baccetti, segretario della S.I.B., che ha letto “Gli anni magici della Zoologia Italiana”. Seguono quindi le due relazioni di G.B. Vai sulla paleogeografia dell'area circum-mediterranea, e di F. Antonioli sulle variazioni del livello marino nel Pleistocene. Si susseguono poi i contributi di tipo botanico di G. Furnari et al., A. Esposito et al., G. Barberis et al., E. Cecere e A. Petrocelli. Dopo la pausa per il pranzo i lavori proseguono con la relazione di M. Ribera d'Alcalà, sull'oceanografia del Mediterraneo, seguita da comunicazioni zoologiche di F. Andaloro, M. Pansini e C. Longo, R. Pronzato, F. Boero et al., M. Curini Galletti et al., seguite dalla presentazione di una parte dei Poster.

Alle ore 18.30 si svolge l'Assemblea dei soci della S.I.B., durante la quale si è tenuta la seduta amministrativa. Il segretario professor Baccetti ha messo in discussione i vari punti all'ordine del giorno. Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono in pareggio e vengono approvati all'unanimità. Il Consiglio Direttivo propone di ritoccare lievemente le quote sociali (adesso espresse in euro) elevandole a 15 euro l'anno per i soci ordinari e 40 euro l'anno per gli Istituti sostenitori. Vengono presentati all'attenzione dei soci i volumi dedicati alla "Biogeografia degli ambienti costieri" testé usciti. Si passa poi a deliberare sui prossimi convegni. Il convegno del 2004 verrà dedicato alla Biogeografia delle Alpi e Prealpi centro-orientali, e verrà tenuto, stabilendo opportuni contatti, sotto l'egida del Museo Tridentino di Scienze Naturali, del Museo Civico di Scienze Naturali di Bergamo, del Parco Nazionale dello Stelvio, del Museo Civico di Rovereto, del Comune di Rabbi (TN), del Servizio Parchi e Conservazione della Natura della Provincia Autonoma di Trento. L'organizzazione viene affidata ai professori Leonardo Latella e Claudio Chemini i quali si faranno affiancare da quei collaboratori che riterranno più opportuni. Gli altri temi entrati in discussione e tenuti presenti per i convegni successivi sono stati la Biogeografia della Libia e la Biogeografia della Grecia.

Vengono poi elencati i soci defunti nell'ultimo biennio, e ricordati con un minuto di raccoglimento. I loro nomi sono: Walter Anghinetti, Parma, Duilio Lausi, Trieste, Erminio Ferrarini, Siena, Marcello La Greca, Catania. Successivamente vengono elencati i soci dimissionari: Luigi Aita, Genova, Giuseppe Caputo, Napoli, Giovanni Diviacco, Genova, Minos Martelli, Milano, Antonio Moroni, Parma, Franco Orsino, Genova, Renata Perego, Merate (Como), Pietro Omodeo, Siena. Vengono poi lette le presentazioni degli aspiranti nuovi soci, che sono: Marco Curini Galletti, Sassari, Ferdinando Boero, Lecce, Giambattista Bello, Bari, Cristiano Solustri, Ancona, Letizia Argenti, Roma, Domenico Costagliola, Caserta, Loretta Lattanzi, Roma, Diego Fontaneto, Milano. Alle ore 20 ha termine l'Assemblea.

Il 23 ottobre alle ore 9, proseguono le sessioni del Congresso che occupano l'intera giornata. Al mattino si susseguono la relazione a invito di M. Taviani, sull'evoluzione del Mediterraneo nel tardo Cenozoico, e i lavori di C. Ricci e D. Fontaneto, M.F. Gravina et al., M. Oliverio e P. Mariottini, G. Bello, C. Chimenz Gusso e L. Lattanzi, E. De Matthaëis, C. Froglià, C. Fortunato, G. Zagami et al., tutti di argomento zoologico. Al pomeriggio vengono presentati i restanti Poster e alle ore 18 ha luogo una Tavola rotonda sull'insegnamento delle materie biogeografiche nelle Università Italiane.

Alla sera ha avuto luogo la cena sociale in un ristorante affacciato sul porto.

Il 24 ottobre si concludono i lavori del Congresso. Nella sessione della mattina si susseguono i contributi di L. Cagnolaro et al., W. Landini e C. Sorbini, G. Allegrucci, A. Rosso, G.D. Ardizzone, P.G. Bianco et al., L. Salpietro et al.,

S. Ragnese e F. Serena, M. Capone e P.G. Bianco, P. Tongiorgi et al. Nel pomeriggio, alla relazione di C.N. Bianchi, sugli aspetti ecologici dei mutamenti climatici del Mediterraneo, seguono le comunicazioni di F.P. Patti, P. Jereb et al., M. Oliverio e M. Taviani, P. Casale e R. Argano, per terminare infine con le comunicazioni sulla biogeografia delle isole del Mediterraneo di G.P. Bianco, N. Bacetti et al., G. Amori e S. Gippoliti, M. Scardi et al. A chiusura della giornata E. Fresi tratteggia le "Considerazioni conclusive sul Congresso".

Tutti i partecipanti al convegno hanno espresso la loro positiva considerazione per la riuscita della manifestazione, e la loro gratitudine per gli organizzatori. Viene in particolare apprezzata la novità del tema proposto, con la partecipazione di molti biologi marini, molti dei quali hanno auspicato la continuità delle tematiche di biogeografia marina nei futuri congressi della S.I.B.